Rafforzati nel Potere – 2° Parte
Ronald Weinland
15 dicembre 2018

Continueremo ora con la serie Rafforzati nel Potere, questa essendo la 2° Parte.

Come detto nella 1° Parte, più ci avviciniamo al momento in cui Dio concederà un maggior potere al reame spirituale per condurre questo mondo ad un'ultima guerra mondiale, noi sappiamo che avremo bisogno di essere rafforzati sempre di più nel potere di Dio. Questo potere può solo venire da Lui. Questo è stato al centro di ciò che abbiamo discusso, di renderci conto delle tante cose che dobbiamo fare mentre continuiamo di avvicinarci di più a Dio, per essere riempiti di forza da Lui. Dico questo perché le cose che ci accingiamo ad affrontare quando queste cose cominceranno veramente sul serio, noi non le possiamo proprio immaginare. Non lo dico affinché voi le temiate, ma per capire che ci metteranno alla prova. Verremo provati in modi senza precedenti per quanto riguarda il riporre la nostra fiducia in Dio, guardare a Dio, invocare Dio. Questo, non solo per noi stessi, ma anche per gli altri intorno a noi, quando vedremo queste cose prendere forma.

È stato inoltre detto che man mano che Satana e i demoni, che hanno seguito la via di Satana, esercitano un maggior potere su questa terra, noi sapremo che dovremo far fronte a maggiori stress e pressioni. Non so come ben esprimerlo, se non che a volte possiamo percepire, possiamo sentire un certo stress, una certa pressione nei nostri confronti. Dovete rendervi conto che proviene da quel reame, che sono intenti nel fare questo a noi. Vogliono che noi si reagisca in un modo negativo, non positivo. Dobbiamo tenere questo presente, che abbiamo una battaglia davanti a noi anche in questo, perché loro sanno che rimane loro poco tempo. Più le cose succedono su questa terra, più esse accelerano, come infatti sta succedendo attualmente, questi esseri sono altrettanto in uno stato di grande agitazione.

Abbiamo letto ciò che l'arcangelo Gabriele disse a Daniele in ***Daniele 10:18-19.*** Rileggerò questi versetti. ***Allora colui che aveva le sembianze d'uomo mi toccò di nuovo e mi fortificò, e disse: O uomo grandemente amato,*** "deliziato in" o "desiderato." Abbiamo parlato un po' su questo per aiutarci a capire che così siam visti anche noi da Dio. In realtà, gran parte di questo messaggio rivolto a Daniele è in gran parte per noi ora, come lo è stato, d'altro conto, per la gente di Dio nel corso del tempo, ma specialmente per noi in questo tempo della fine. Questo fu un grande messaggio che l'angelo portò a Daniele, quando gli disse: "O uomo grandemente amato, Dio si delizia in te, ha un grande desiderio nei tuoi confronti." È per questo che abbiamo parlato del fatto che, quando Dio ci chiama, questo è il sentimento che nutre per noi. A volte è difficile tenere questo a mente, capire che Dio ha un incredibile amore per ognuno di noi. Ci ha chiamato per aver successo, non per fallire. Questo è il proposito della Sua chiamata.

Ecco perché penso sia una cosa così orribile quando riflettiamo sul fatto che tanti sono stati chiamati ma pochi eletti. Molti vanno alla deriva a causa di scelte sbagliate. Non posso fare a meno di pensare ai tempi in cui viviamo attualmente, le circostanze a cui dobbiamo far fronte, cose che tutti coloro con i quali Dio ha lavorato hanno desiderato conoscere, sin dai tempi di

Abele. Noi possiamo vedere queste cose, possiamo viverle, far parte di esse. Questa è una grande cosa che Dio ci ha offerto.

Che la gente si arrenda proprio ora mi lascia a bocca aperta, oppure che decida di fare le cose diversamente da ciò che Dio ci dice di fare, di vivere diversamente, di vivere una menzogna, qualcosa di falso davanti a Dio. Non la facciamo franca in nessuna cosa con Dio.

Dio ci ama con un amore incredibile, un amore molto più grande di quanto noi si possa comprendere. Noi, in essenza, conosciamo solo l'amore umano nelle sue varie sfumature, ma comprendiamo che si tratta sempre di un amore egoistico. Questo è difficile a capire per la mente umana ma Dio ci dà la capacità di cominciare a vedere e comprendere un tipo di amore diverso, che proviene da Lui, un amore disposto a sacrificarsi per gli altri. Noi sacrifichiamo per noi stessi ma non abbiamo la tendenza di sacrificarci per gli altri. Si tratta di servire, di dare, di sacrificare il sé per gli altri.

Dio ci consente di sperimentare questo a diversi livelli in fasi diverse della nostra vita. Non siamo capaci di farlo costantemente; dobbiamo lottare per vivere in questo modo più appieno.

Comunque, l'angelo disse: O uomo grandemente amato da Dio. Dio ha un grande Desiderio nei tuoi confronti, si delizia in te. Gli disse pure, ***non temere!*** Cos'è che noi abbiamo da temere? Entreremo un periodo terribile che è davanti a noi. Forse abbiamo dovuto affrontare nelle nostre vite con una certa paura, ma nulla in paragone a ciò che è davanti a noi, che avrà un impatto mentale e che potrebbe avere un impatto spirituale su di noi. Ma qui dice semplicemente: "Non temere!" Questo messaggio, dato a Daniele, era inteso in ogni senso per questo tempo della fine.

Lui disse: Pace a te. Dio desidera che la pace dimori in noi. È per questo che c'è stata una serie in cui abbiamo parlato del dramma, perché il dramma è diametralmente opposto alla pace. Il dramma umano, nella vita umana, si oppone diametralmente alla pace. Ma noi dobbiamo lavorare per arrivare alla pace. Il dramma viene facilmente perché è intrinseco in noi. Questo è l'aspetto negativo della natura umana; viene naturale in noi perché è un espressione egoistica. Per arrivare alla pace, d'altro canto, uno deve lavorare sodo.

È per questo che rimango di stucco quando certi individui, nella Chiesa stessa di Dio non vanno d'accordo, quando non si danno al risolvere le cose, perché noi siamo stati chiamati a risolvere le cose. Siamo stati chiamati a sacrificare il nostro "io" per il bene di qualcun altro, a dare il beneficio del dubbio, a concedere tempo, ad essere pazienti, o sia quello che sia. Siamo a conoscenza degli strumenti che producono la pace, di parlare privatamente con un fratello o sorella e mettere tutte le carte sulla tavola. Non di cercare di avere la meglio e… Non voglio approfondire questo argomento ma credo sappiate cosa sto dicendo. Abbiamo gli strumenti per la pace. Dio ce gli ha dati.

Quindi disse: ***Pace a te!*** Poi continuò dicendo: ***Sii forte, sii forte.*** Abbiamo quindi la capacità… Non ha nulla a che vedere con la forza fisica ma di ciò che è nella mente. Si tratta di avere uno

scopo e direzione, di essere forti nel proposito di Dio e in ciò che Egli ci sta rivelando, di essere forti in ciò che Egli ha posto davanti a noi. Siate fiduciosi e coraggiosi in questo. Si tratta di questo. Ma ripeto, questo proviene da Dio, non è qualcosa che si può generare attraverso la forza della volontà. Non si tratta di questo. Non stava dicendo a Daniele di arrivare ad una certa forza fisica o forza mentale da solo. Ha a che fare con un rapporto con Dio.

Continuò a dire: ***Quando mi ebbe parlato, io ripresi forza e dissi: Parli pure il mio signore, perché mi hai dato forza.*** Penso al modo particolare in cui questo viene espresso. Fondamentalmente gli sta dicendo: "Sono debole e ho bisogno di aiuto. Ho bisogno di forza." Ecco qui qualcosa a livello fisico per insegnarci qualcosa a livello spirituale; che noi umani siamo degli esseri deboli e abbiamo un forte bisogno del potere, della forza che proviene da Dio Onnipotente. Questo è solo ottenibile tramite un rapporto intimo con Dio, per mezzo della preghiera.

È per questa ragione che ho cercato di esortarvi ad avere, di giorno in giorno, un rapporto intimo con Dio. Lui desidera sentire da voi. Vuole sapere cosa passa per la vostra mente, cos'è che desiderate. Non solo "l'ottenere" – "Voglio 'questo' e voglio 'quello.'" Ma se desideriamo certe cose, è meglio siano le cose giuste. È per questo che dobbiamo chiedere per lo spirito di Dio ogni giorno. Desideriamo il Suo spirito in modo che si possa essere forti, in modo che si possa pensare nel modo giusto, in modo che si possa combattere questa guerra qui su [nella mente]. Si tratta di affidarsi a Dio.

Daniele stava in effetti dicendo: "Tu mi rafforzi; continua a parlare perché ora ti sento." È come poter sentire Dio, ciò che Dio ci dà di Sabato a Sabato, le cose che Dio ci dà, la capacità di farne tesoro. Le verità che ci sono state date, la forza che esse danno alla nostra vita dipende dal rapporto che abbiamo con Dio. Dobbiamo essere forti nello spirito di Dio. Ma per trarre beneficio da queste è necessaria la guida del ministero.

È così con i 10 Comandamenti. Il mondo può capirli fino ad un certo punto, ma li interpretano a modo loro. Vedono in essi quello che vogliono vedere, in base ai pregiudizi della mente. Nel caso nostro? Sono intrecciati alla verità ed avere gli occhi per poter vedere.

È così pure con le 57 Verità + 1. Non conosco un modo migliore di esprimerlo. Ci ho pensato, ma come esprimerlo? La lasceremo semplicemente come più una. È un grande dono in questo tempo della fine, lo è veramente, il mettere le cose in ordine per tutto ciò che riguarda il cristianesimo tradizionale. Ora ne siamo totalmente, totalmente rimossi. Che grande cosa!

Il messaggio di Gabriele era di far vedere come si potrebbe esser stati rafforzati, come questo potrebbe essere compiuto. Nel ***versetto 21*** dice: ***Ma io ti farò conoscere ciò che è scritto nel libro della verità…*** È così che veniamo rafforzati, attraverso tutto quello che Dio ci dà del Suo piano per noi, ciò che riguarda la nostra chiamata, sul perché Egli opera con noi, sul lavoro che abbiamo davanti a noi, su quello che dobbiamo fare… È simile a quello che fu dato a Daniele di fare. Ad ogni individuo con cui Dio ha mai lavorato è stato fatto vedere l'obiettivo del suo lavoro, verso cosa si è dovuto adoperare, su cosa si è dovuto concentrare. Quando si arriva al

dunque, si tratta della parola di Dio, della mente di Dio, dell'essere di Dio, la verità di Dio che Egli ci dà a capire.

Ci siamo pure concentrati su ciò che Dio disse a Daniele e quello che Lui dice a noi, di cercare di comprendere Dio con il nostro cuore. Gabriele fece sapere a Daniele, di nuovo, che era grandemente amato. Fu con questo in mente che andammo al Libro di Giuda. Voglio di nuovo leggere un paio di quei versetti.

Giuda:20 dice: ***Ma voi, amati, edificando*** (edificate) ***voi stessi sulla vostra santissima fede…*** La fede è la capacità, data da Dio, di credere la verità. Di nuovo, si ritorna alla verità. Questo è il modo in cui veniamo rafforzati. Queste cose le sappiamo ma è bene ricordarle di volta in volta. Ci vien detto, quindi, "Edificatevi su questa santissima fede," perché proviene da Dio. La capacità di credere le verità che Dio ci ha dato proviene da Dio.

È quindi bene qualche volta andare indietro e ripassare alcune di quelle verità, per riflettere e pregare su alcune di quelle cose. Solo perché le avete lette in passato non vuol dire che rimangono nella memoria. La realtà è che se le rileggete, esse vi daranno una maggior forza, un miglior focus. È bene farlo di volta in volta.

Edificate voi stessi sulla vostra santissima fede, pregando nello spirito santo... Ma per cosa possiamo pregare? Vedete, dice di pregare nello spirito santo. Si tratta di un rapporto con Dio. Lui ci rafforza. ***… conservatevi nell'amore di Dio…*** Questo vuol dire di conservarvi in un corretto rapporto con Dio. Di non fare dei giochetti.

Ci sono ancora troppe persone che fanno dei giochetti con Dio. Non potete farlo. Dio conosce intimamente ogni nostro motivo, ogni nostro pensiero. Questo dovrebbe aprire gli occhi, pensare a questo dovrebbe farci paura perché [non tutti] i nostri pensieri sono pensieri buoni. Dobbiamo lottare, perché è dai pensieri che scaturiscono le nostre azioni. Vedete, non è sufficiente seguire i 10 Comandamenti alla lettera [physically], ma va fatto nello spirito. Questo concerne il nostro modo di pensare, la nostra mente, e quindi dobbiamo stare in guardia. È una questione di implorare Dio per il Suo aiuto in questo.

… conservatevi nell'amore di Dio... Ha a che fare con un rapporto con Dio affinché noi si possa continuare a ricevere del Suo amore, di essere rafforzati, di non smorzare lo spirito di Dio. Come qui dice, ***attendendo la misericordia del Signore nostro Giosuè il Cristo, in vista della vita eterna.***

Poi abbiamo letto ***2 Giovanni:1-3 – L'anziano alla signora eletta e ai suoi figli che amo nella verità…*** Ci sono ragioni valide per cui queste cose vengono dette. A volte possiamo aver la tendenza di leggere le scritture semplicemente come un racconto. No, questo contiene cose spirituali importanti. In primo luogo, parlando a noi, qui Lui ci dice, ***che amo,*** ma non si ferma lì, ***nella verità…*** Questa è l'unica cosa che ci consente di avere una giusta comunione, o relazione, l'uno con l'altro all'interno del Corpo di Cristo, e con Dio e Cristo. ***…e non io solo, ma anche tutti quelli che hanno conosciuto la verità, a motivo della verità che dimora in noi e sarà con***

noi in eterno. Se continuiamo noi stessi a dimorare in essa, in altre parole, se continuiamo in tale rapporto con Dio.

… grazia, misericordia e pace saranno con voi da Dio Padre… Queste provengono da Dio. Non vengono attraverso la forza della volontà. Sì, dobbiamo darci da fare per ottenere queste cose, come ho pure detto per la pace, ma voi avete gli strumenti adatti perché conoscete la verità e sapete cosa bisogna fare. Questo vuol dire che dovete fare come insegna la Bibbia perché i vostri rapporti funzionino bene, per lottare contro il vostro "io". Proprio questa è la battaglia più grande. Dobbiamo lottare contro il nostro sé, contro quello che tende ad uscire dalle nostre labbra, che offende e causa problemi perché diciamo cose che non dovremmo dire. Come prima cosa dobbiamo tener occhio su questo (ha inizio nella mente), per non dire del risolvere i problemi con l'un l'altro all'interno del Corpo.

Comunque ***…grazia, misericordia e pace saranno con voi da Dio Padre e dal Signor Giosuè il Cristo, il Figlio del Padre, in verità e amore.*** È incredibile quanto spesso escono fuori le parole in verità e amore, perché vanno di pari passo. La verità è l'amore di Dio. Viene da Dio. È la mente di Dio. È l'essere di Dio.

Nella 3° Parte della serie *Una Mente Riconoscente*, leggemmo parte di 1 Cronache 28 e 29 concentrandoci sul tema della gratitudine. Ci sono lì alcuni versetti che si adattano bene all'argomento che stiamo trattando in questa serie (mi riferisco al resoconto in cui Dio stava parlando della costruzione del tempio). Voglio adesso leggere un paio di quei versetti.

1 Cronache 29:10-11 – Così Davide benedisse (ringraziò) ***l'Eterno davanti a tutta l'assemblea e disse: Benedetto sei Tu…*** In altre parole, "Sii Tu ringraziato." ***Ti ringraziamo o Eterno, Dio di Israele, nostro Padre, per tutta l'eternità. Tua, o Eterno, è la grandezza, la potenza…*** È di questo che abbiamo bisogno nella nostra vita, questa potenza, questa forza che Dio ci può dare, che desidera darci. ***…la gloria, la vittoria, la maestà, perché tutto ciò che è in cielo e sulla terra è Tuo. Tuo, o Eterno, è il Regno, e Tu Ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.*** Di nuovo, per comprendere la nostra chiamata e quel Regno che fra molto breve sarà qui.

Versetto 12 – Da Te vengono la ricchezza e la gloria… Non posso fare a meno di pensare nelle mie preghiere a dove siamo nel tempo, a cosa è stato posto davanti a noi, alla ricchezza, l'incredibile ricchezza che Dio ci ha dato, più di tutte le persone che sono mai state chiamate – dovuto solo ai tempi in cui viviamo e dovuto allo scopo di Dio nel rivelare ciò che sta rivelando in questo momento, prima che il Regno sia stabilito. Ci è stata data la più grande ricchezza.

È questo che portate con voi quando morite, non le ricchezze materiali. Queste non hanno alcun significato, sono solo un mezzo per raggiungere i propri fini. Appartiene tutto a Dio; è tutto di Dio. Ha a che fare con il nostro modo di pensare su queste cose.

Da Te vengono la ricchezza e la gloria; Tu domini su tutto; nella Tua mano sono la forza e la potenza, e Tu hai il potere di rendere grande… Questo è ciò che Dio sta facendo con noi. Dovremmo essere in grado di vedere, di comprendere questo. Dio ci ha chiamati… Penso al

versetto in Corinzi quando penso a questo, dove dice: “Non molti potenti, non molti nobili sono stati chiamati,” ma Dio ha chiamato i deboli della terra per uno scopo. Questo scopo è per renderci grandi, per confondere e sbalordire quelli che pensano di essere grandi nel mondo che ci circonda. Un giorno verrà tutto rivelato. Per quelli che sono parte dei primi frutti, nella prima resurrezione, tutto verrà esposto. Per quelli che saranno ancora in vita, che avranno attraversato tutte queste cose e che saranno resuscitati dopo i mille anni, quelli che li avranno conosciuti rimarranno sbalorditi da ciò che Dio avrà fatto, da ciò che avrà dato a loro, a noi. È quindi nel potere di Dio ***di rendere grande e di dare forza a tutti.*** Quindi, quello che dobbiamo attraversare lo possiamo attraversare con grande successo.

Ora dunque, o Dio nostro, noi Ti ringraziamo e celebriamo il Tuo nome glorioso. Questo dovrebbe essere sempre sulle nostre labbra.

Bene, sono molte le storie scritte su come Dio intervenne ripetutamente per il Suo popolo per renderli grandi, per dare loro coraggio. Penso a ciò che disse a Giosuè, a ciò che disse a diversi altri, anche in Deuteronomio, quando disse a Israele: "Sii forte e di buon coraggio". Queste cose vengono da Dio. Si tratta di un rapporto con Dio. Questo non lo capivano in Israele, ma fu capito da Giosuè e da altri che Dio aveva chiamato. Daniele capì cosa gli fu detto. Noi capiamo cosa fu loro detto.

Di nuovo, sono molte le cose qui cui potremmo leggere ma ci saranno alcune su cui trascorreremo del tempo perché ci sono delle lezioni spirituali da cui attingere. Penso sia bene farlo in questo momento particolare a causa di dove siamo diretti. Almeno questo è ciò che Dio ha dato.

… per renderli grandi, per incoraggiarli potentemente… Ovviamente, quindi, per dare forza per andare avanti e avvicinarci di più a Dio, mentre più ci avviciniamo alla venuta di Cristo.

Ma prima di procedere con quello, voglio leggere alcuni articoli. Alcuni hanno detto che è loro piaciuto che io abbia letto alcuni di questi. Leggerò certe cose perché le cose stanno veramente accelerando, va bene? Questo è anche evidente da ciò che so che Dio ha ispirato, cioè, di riscrivere alcune cose sul sito web. Ci sono certe cose che ho imparato sin da quando Dio cominciò a lavorare con me in questo tempo della fine, andando indietro fino all’Apostasia e dopo. Quando Dio dà certe cose, quando le fa capire, quando le fa mettere per iscritto o le fa dare per mezzo dei sermoni o quello che sia, queste hanno un grande significato. È così perché Dio da le cose in modo tempestivo e ispira le cose in tempi ben precisi. Questo rivela di più dove siamo nel tempo, ciò che sta avendo luogo, ciò che Dio sta facendo e ciò su cui Lui vuole che noi ci si concentri.

È incredibile quanto sta succedendo nel mondo proprio adesso! Non si potevano leggere cose del genere un anno fa, due anni fa, tre anni fa. Questo tipo di articoli erano una rarità. Alcuni d’essi non possono essere paragonati a certe cose che vengono dette ora. I titoli di alcuni articoli sono quasi di stampo biblico e c’è una ragione per questo. Mi ricorda ciò che penso di aver detto nella 1° Parte, sul brano che dice: “Chi non profetizzerà?” Infatti, quando vengono

correttamente riportate certe cose (non fake news), le cose che stanno veramente accadendo nel mondo, queste vengono segnalate per quelle che sono, ed è come se non possono fare a meno di scriverle in termini profetici. Non che lo capiscano appieno, ma non possono farne a meno per via di ciò che provano.

C'è qualcos'altro di veramente stupendo. Voi sapete che Dio, spiritualmente, opera con noi in un modo molto potente per insegnarci, per farci da guida. Lui possiede una grande capacità di lavorare con milioni e miliardi di persone. Dio sta facendo questo, proprio in questo momento, per preparare la gente per il giorno in cui comincerà ad attirarla alla verità, se la vorranno ricevere. La capacità sarà data loro. Più il Regno di Dio si avvicina, più la venuta di Cristo si avvicina, Dio renderà questo possibile per il mondo in modi che non sono mai stati ancora fatti.

L'altro giorno pensavo a quelli che vanno in giro a fare proseliti, cercando di convincere la gente di unirsi alla loro chiesa, oppure di convincere la gente a fare il nome di Gesù o di seguire qualche altro loro credo. Ma non è questo che Dio sta facendo. Dio non ha mai operato in questo modo, eppure Dio ha un piano per raggiungere il mondo, ma nei Suoi tempi. Siamo ora arrivati a questo Suo tempo. Saranno centinaia di milioni, si spera nei miliardi che, tutto ad un tratto avranno la capacità di cominciare a capire, a vedere le cose in un modo che in passato non è stato possibile. Sarà come quando foste chiamati voi; cominciaste a vedere cose, la vostra comprensione fu tutta ad un tratto aperta, una luce si accese. Fu per mano di Dio.

Molti di noi hanno dovuto attraversare diverse cose. Ho già detto che in passato beccai un colpo che mi ruppe la mascella, più a certe altre cose, prima che cominciassi ad ascoltare. Ma se quelle cose non mi fossero successe? So com'ero a quei tempi, non avrei mai ascoltato. Avrei pensato che chiunque faccia parte di questa Chiesa deve essere un pazzo. Questa è la verità. Ma quando non riesci a vedere ciò che non riesci a vedere, è così che pensi.

È per questo che quelli del mondo spesso pensano in questo modo verso noi. "Non credi nel Natale. Non credi nella Pasqua [tradizionale]. Non credi… Ma credi nel Vecchio Testamento? Festa dei che? Tabernacoli? Che lingua stai parlando? Giorno delle Espiazioni?" Parole che non hanno mai sentito, ecc. ecc. Quando invece le nostre menti vengono aperte da Dio, vediamo un piano, vediamo uno scopo. E pensare che siamo al punto in cui avremo l'opportunità di veder questo succedere a milioni e milioni di persone. La realtà è che non possiamo ancora afferrare questo. Sarà qualcosa che dovremo sperimentare. Lo sperimenteremo in modi che ci lasceranno sbalorditi!

Voglio leggere qualche articolo prima di aprire ed esaminare certe scritture. Stiamo vivendo in dei tempi incredibili. Manca solo una scintilla, come questa polveriera di cui sto per leggere. Si trovano attualmente in ogni parte del mondo e una porterà rapidamente all'altra, proprio come i domino, bum, bum, bum.

Questo articolo dice:

> ***Le nuove immagini satellitari mostrano centinaia di carri armati russi che si stanno ammassando al confine con l'Ucraina***
>
> Il presidente dell'Ucraina ha recentemente ammonito che i carri armati russi si stanno ammassando lungo il confine tra i due paesi a fronte di crescenti tensioni. I commenti sono arrivati alla fine del mese scorso dopo che tre navi della marina ucraina sono state sequestrate nello stretto di Kerch dalla Russia.
>
> Il presidente Petro Poroshenko ha presumibilmente mostrato immagini di ciò che sostiene essere centinaia di carri armati che si preparano per un'invasione. ... Le immagini satellitari di Google Earth scattate a novembre dal blog sulla difesa hanno verificato le affermazioni di Poroshenko. Le foto mostrano centinaia di carri armati principali russi in una nuova installazione militare nella regione di Kamensk-Shakhtinsky.
>
> La base russa si trova a circa 18 chilometri di distanza dal territorio occupato dai ribelli nell'Ucraina orientale. Le immagini mostrano centinaia di carri armati principali, con migliaia di camion militari, sistemi di supporto, pezzi di artiglieria, autocisterne e veicoli da trasporto truppe.

Ci sono delle fotografie e vi dico, fanno rabbrividire. Una foto fa vedere file e file di carri armati russi. Incredibile.

> La Russia ha clandestinamente ammassato le sue forze vicino al confine con l'Ucraina dalla fine dell'estate e ora ha una forza militare superiore a quella del 2014, l'anno che Mosca ha annesso la Crimea, Viktor Muzhenko, comandante delle Forze Armate Ucraine, ha detto a Reuters in un'intervista la scorsa settimana. "Questo (l'incidente dello Stretto di Kerch) è stato un atto di aggressione da parte delle forze regolari, il servizio di frontiera (della Federazione Russa) in relazione alle Forze Armate Ucraine", ha aggiunto Muzhenko.
>
> Eric Zuesse tramite The Strategic Culture Foundation, ha fatto un grande punto in ottobre che **Washington ora sta trattando l'Ucraina come se fosse un membro della NATO, donando navi da guerra ed equipaggiamento militare al paese per l'uso contro la Russia.** Questa è l'ultima indicazione che il complesso militare-industriale dell'America si sta spostando in Ucraina come epicentro per iniziare la Terza Guerra Mondiale e da cui scatenere la guerra nucleare contro la Russia.
>
> **C'è una ragione per cui la Russia sta ammassando centinaia di grandi carri armati sul confine ucraino,** perché la prossima esplosione geopolitica è dietro l'angolo, probabilmente durante la prossima recessione globale.

A volte la gente non si dà conto di ciò che sta dicendo ma è proprio questo che porterà alla guerra. L’economia. Quando le cose peggiorano, si renderanno conto che non possono salvare la situazione e quindi agiranno. È proprio quello che succederà. L’articolo ha fatto centro.

Eccone un altro:

> **Esercito UE? Veicoli antisommossa francesi portanti bandiera EU alimentano paura, confusione**

Queste sono le cose straordinarie che stanno succedendo a Parigi. Ciò che sta avendo luogo in Europa, ciò che sta passando pe la mente dei leader può sembrare roba da poco, ma non lo è, come pure questa notizia qui. Stanno dandosi da fare verso un certo obiettivo e non… Il loro modo di pensare è che non permetteranno che la UE vacilli. Faranno tutto il possibile per salvare l'istituzione. La vogliono comunque rafforzare. Se pensano veramente che stia vacillando, fallendo, allora prenderanno delle misure estreme, e questo è il punto in cui ci troviamo in questo momento.

Continua dicendo:

> "piuttosto che recare la bandiera francese del Tricolore, **i veicoli portavano la distintiva bandiera dell'Unione europea**, che i critici hanno detto è un segno che un esercito dell'UE si sta avvicinando all'esistenza". - *Daily Star*

Ebbene, è tutto pronto per quanto concerne loro. Un articolo dopo l'altro che parla in questa vena… Eccone un altro:

> **Italia, la UE, e la Caduta dell'Impero Romano**

Eccezionale! Perché fondamentalmente, biblicamente è di questo che si tratta. Sarà la settima ed ultima rinascita e poi la sua caduta. Ma ci sarà una guerra prima che cada. È a questo punto che ci troviamo. Di nuovo, le loro parole riportano a mente quei versetti, "Chi non profetizzerà?" Questo è ciò che è di fronte agli occhi della gente. La gente vede alcune di queste cose nel mondo ma non le capisce; spesso, in effetti, non sa nemmeno ciò che sta dicendo. Comunque, non intendo prolungarmi su questo.

Un altro:

> **UE in DISFACIMENTO? Economia tedesca e francese in RALLENTAMENTO SHOCK con la valuta che PRECIPITA**
>
> L'economia dell'Unione europea ha subito un brusco rallentamento che ha scatenato i timori di un crollo di dimensioni continentali, mentre queste notizie a sorpresa hanno causato un drammatico crollo del valore dell'euro. Gli economisti nell'Unione europea si stanno dando da fare per rimediare a un'imminente crollo economico a seguito di un improvviso e forte ribasso in Germania e in Francia. I due principali paesi dell'UE hanno subito una drammatica crisi economica dopo che è stato rilasciato un sondaggio

> congiunturale nei due paesi. Emmanuel Macron e Angela Merkel sono stati colpiti da cifre più deboli del previsto, con il timore che i due cosiddetti "motori dell'Europa ..."

Quindi, se questi due che sono i “motori della UE” stanno avendo delle difficoltà e le loro prospettive non sono buone, questo presagisce proprio nulla di buono per l’Europa. Questo è dovuto al fatto che alcuni paesi come l’Italia e certi altri paesi sono in tali difficoltà da rischiare di trascinare verso il basso l’intera istituzione. Ma l’intero sistema è un miscuglio di ferro e argilla. Sta tenendo a malapena, ma lotteranno per rimanere uniti. Questo è quello che sentono devono fare immediatamente. Sta già succedendo sotto i nostri occhi.

Quanto tempo ancora potranno Macron e Angela Merkel rimanere in carica? Quanto tempo ancora potrà Putin rimanere in carica? Gli anni avanzano e ci sono altri che sono pronti a rimpiazzarli, gente che si è costruita una reputazione. Per quanto tempo andrebbero avanti le cose se dovessero essere tutti rimpiazzati? Non credo che dovremo preoccuparci di questo. Questa gente è già entrata in scena, è già pronta, è già al lavoro. Parlando di Macron, le cose che a volte la gente dice ti lascia a bocca aperta. Uno penserebbe non sarebbero mai dette. Ma rivela quello che vogliono.

Arriviamo ora agli Stati Uniti. Non posso fare a meno di leggere questo. Parla di un attacco elettromagnetico ad impulsi (EMP). Finalmente qualcuno ha scritto qualcosa che rappresenta il modo più logico e facile per paralizzare questa nazione. La gente si chiede come potrebbe mai questa nazione, in questi tempi della fine, essere paralizzata? Beh, quest’articolo dà parte della risposta, ma non tutta.

> **I militari avvertono che un attacco EMP potrebbe spazzare via l'America, "la democrazia, l’ordine mondiale"**

In un rapporto straordinario e sobrio destinato a educare la nazione su una crescente minaccia, un nuovo studio militare avverte che un attacco con armi a impulsi elettromagnetici come quelli sviluppati dalla Corea del Nord, dalla Russia e dall'Iran potrebbe essenzialmente sfidare gli Stati Uniti e spostare milioni di persone.

Beh, non hanno idea. Centinaia… Comunque, più giù dice:

> Considerate solo alcuni degli avvertimenti in un rapporto preparato dalla United States Air Force Air University e dal Curtis E. LeMay Center for Doctrine Development and Education. Citando numeri dalla Union of Concerned Scientists [Unione di Scienziati Preoccupati]:
>
> • 99 reattori nucleari si fonderebbero probabilmente senza elettricità per raffreddarli.
>
> • 4,1 milioni sarebbero stati spostati dalle aree attorno alle centrali nucleari con la diffusione della nube radioattiva.

• I jet militari e commerciali, come quelli costruiti da Airbus, potrebbero essere degradati. "Allarmante, gli aerei progettati per trasportare un gran numero di persone e carichi considerevoli sono autorizzati a operare senza certezza sul loro livello di resilienza".

• Le basi verrebbero isolate, rendendo impossibile la difesa e i contrattacchi.

• I disordini civili inizierebbero in una questione di "ore".

• L'alimentazione elettrica e il GPS potrebbero essere neutralizzati. "Un EMP causerebbe la perdita istantanea e simultanea di molte tecnologie che dipendono dall'energia elettrica e dai circuiti stampati dei computer, come telefoni cellulari e dispositivi GPS."

• "I guasti potrebbero includere perdita di energia elettrica a lungo termine (a causa della perdita di generatori di emergenza), fognature, acqua dolce, servizi bancari, telefoni fissi, servizi cellulari e veicoli".

• Sarebbero necessari 18 mesi o più per sostituire gli elementi chiave della rete elettrica che potrebbero essere danneggiati o eliminati.

Beh, sappiamo che le cose non continueranno in questo stato così a lungo. Non avrebbero il tempo pe farlo. In ogni caso, tante altre cose succederanno inoltre a questo.

Capire quale paese abbia lanciato un attacco sarebbe difficile dal momento che alcune armi potrebbero essere attivate via satellite.

Ci sono già dei satelliti in orbita che alcuni hanno già ipotizzato siano armati. Sarebbe sufficiente attivarli sullo stato di Nebraska e questo paese subirebbe gli effetti descritti sopra. A volte siamo così sciocchi. Ma queste informazioni vengono date solo un po' qui e un po' là. Sono anni che siamo al corrente di questi probabili attacchi, facili da mettere in atto.

Un altro articolo (un certo gioco di parole qui):

American't [l'America non può]**: Dalle elezioni di medio termine fino ai tempi della fine**

Disastri veramente grandi vengono come un ladro nella notte. Quanti prevedevano il saccheggio di Roma nel 410 d.C., il suo collasso 66 anni dopo, la Prima Guerra Mondiale o la Seconda Guerra Mondiale? Per quanto riguarda oggi, quanti vedono che gli Stati Uniti sono in quello che alcuni chiamano un punto di svolta, ciò che altri possono chiamare una Quarta Svolta? Qualunque cosa la si possa chiamare, la repubblica americana è nei suoi ultimi giorni. Questo è troppo spaventoso per molti a contemplare, ma c'è qualcosa di molto più spaventoso: agire da struzzo e non essere preparati per le cose a venire.

Questo è ciò che sta succedendo con le cose che hanno luogo. Mi ricordo, quando visitai il Museo dell'Olocausto a Gerusalemme e vidi appesi ai muri tutti i giornali che parlavano di cose che i governi avevano saputo in anticipo ma che avevano deciso di non affrontare, né di parlarne al pubblico. L'intenzione fu quella di tenere la gente nell'oscurità, ignorante su certe cose perché non vollero coinvolgersi. Persero il tempo e le cose andarono avanti, senza opposizione. Incredibile, parte della storia che abbiamo di cose che hanno avuto luogo in passato, cose che stanno effettivamente avendo luogo di nuovo in questo momento.

Un altro:

> **La prossima bancarotta dell'Impero Americano**

Articoli come questo non esistevano un anno o due anni fa ma ora vengono pubblicati ogni settimana. Non intendo leggere questo qui.

Un altro (questo vale la pena leggerlo):

> **La bolla psicologica che ha sostenuto l'economia statunitense sta iniziando a implodere**
>
> L'ottimismo può essere una cosa molto potente. Per molto tempo gli americani hanno creduto che le cose sarebbero migliorate, e questo li ha spinti ad agire per migliorare le cose, decisione che effettivamente è risultata nel portare le cose in una direzione positiva.

Spero capiamo che questo è precisamente ciò che ha avuto luogo. Lo stato d'animo della gente, l'umore della gente, ciò che essa pensa può dare impulso all'economia. Se un numero sufficiente crede in qualcosa, il resto ne vuole far parte perché non ci vuole scapitare. Capite, se le cose sono in ascesa, fai la parte dello scemo (agli occhi del mondo) se non partecipi, altrimenti ci rimetti. Si tratta di avidità, un aspetto incredibile della mente umana.

Andiamo avanti. Mi piace come questo descrive le cose perché ha a che vedere con il modo di pensare della gente.

> Ma ora le cose si sono improvvisamente spostate. Alla fine del 2018, un numero crescente di americani crede che una crisi economica stia arrivando e sta prendendo provvedimenti coerenti con tale convinzione. Di conseguenza, stanno effettivamente aiutando a produrre il risultato che temono. E senza dubbio ...

Questo perché il nostro sistema non si appoggia sulle cose che sono assolute. Esso non è più basato sull'oro. Non lo è. È basato sulla fede. Si basa su come la gente pensa e su come si sente.

> … un numero crescente di americani sta effettivamente aiutando a produrre il risultato che temono e, senza dubbio, qualsiasi persona razionale dovrebbe essere in grado di

> vedere che i segni che l'economia degli Stati Uniti sta rallentando sono tutti intorno a noi. Quindi non è come se quelli che si preparano al peggio siano irrazionali. È solo che quando un gran numero di persone iniziano a muoversi nella stessa direzione, ha un effetto molto potente. Abbiamo assistito a questo nel mercato azionario negli ultimi anni, quando la gente continuava a comprare azioni anche se erano fortemente sopravvalutate. La convinzione collettiva che ci fossero soldi da fare nel mercato azionario divenne una profezia che si autoavverava e spingeva i prezzi delle azioni fino ad altezze assurde. Ma ora anche questo processo sta iniziando a invertirsi, e alla fine lo scioglimento di quella bolla sarà piuttosto doloroso.

Spero capiate cosa sta succedendo là fuori con questo movimento che va su e giù. Ho assistito a questo già una volta, quando questo accadde, con forte impeto, su e giù. Fu nel 2008. Quando questo succede, rivela il modo di pensare della gente e le sue incertezze. Non vuole rimetterci ma se un guadagno può esser fatto non esita a ributtarsi nella mischia. Questa è una cosa molto potente nella mente umana, nell'avida mente umana.

> Negli ultimi due anni la narrativa economica dominante che i media mainstream stavano spingendo era che l'economia degli Stati Uniti stava "esplodendo", e questo ha incoraggiato le imprese a espandersi e i consumatori a uscire e spendere soldi.
>
> Ma ora la narrativa economica dominante è cambiata e le aziende stanno iniziando a intraprendere azioni coerenti con la nuova narrativa. Nel settore della vendita al dettaglio, se i dirigenti credessero davvero che vedremmo un boom economico negli anni a venire, sarebbero in espansione, ma invece i negozi vengono chiusi a ritmo di record ...

Ci sono tutti questi articoli su ciò che veramente sta succedendo.

> "I proprietari di centri commerciali negli Stati Uniti si preparano a subire più chiusure di negozi, dopo **un brutale anno** in cui catene di grandi magazzini come Bon-Ton e Sears sono andati in bancarotta, Toys R Us liquidando e persino Walmart chiudendo decine dei suoi negozi. Ora, un gran numero di rivenditori di prodotti esclusivi come Gap and L Brands **stanno prendendo sul serio il ridimensionamento**, che lascerà più vetrine vuote all'interno dei centri commerciali fino a quando i proprietari non saranno in grado di sostituire gli inquilini. "

Poi parla della General Motors e Ford e i problemi di queste ditte, anche del settore agricolo e ciò che sta succedendo lì. La gente sta ben attenta a non investire in questo periodo.

Un altro articolo uscito lunedì:

> **Responsabile delle tariffe globali di BofA: "Non sono stato così preoccupato dal 2008**

I paragoni con il 2008 vengono fatti ripetutamente.

> All'incirca nello stesso periodo il capo stratega per gli investimenti della Bank of America, Michael Hartnett ha presentato 9 segnali che il mercato ha finalmente toccato il fondo, e altri 5 che il fondo è molto più basso, uno dei suoi pari alla BofA, David Woo, a capo della divisione *tassi globali e valute e ricerca economica sul reddito emergente*, ha rivelato una prospettiva ancora più triste, dicendo a Bloomberg TV di non essere stato così preoccupato per la volatilità nei mercati globali - in particolare nei paesi in via di sviluppo – sin dalla crisi finanziaria del 2008.

È un articolo interessante. Non voglio leggerlo tutto ma fa vedere come la pensano.

Un altro articolo uscito oggi. Dice:

> **"Qualcosa non va bene qui": Le azioni statunitensi precipitano nuovamente e stanno avendo il loro peggior trimestre in 7 anni**
>
> Il Dow Jones Industrial Average è crollato di altri 496 punti venerdì mentre gli investitori in panico continuano a ritirare miliardi di dollari dal mercato azionario. Con meno di due settimane a Natale, i mercati non dovrebbero sperimentare questo tipo di turbolenze, ma sta accadendo e non c'è fine in vista. Durante il quarto trimestre del 2018, abbiamo già visto l'S & P 500 calare dell'11%. Anche se non dovesse calare ulteriormente, questo sarà il peggior trimestre in 7 anni. E, naturalmente, l'S & P 500 non è solo: a questo punto tutti gli indici principali sono ufficialmente in territorio di correzione. Le cose stanno sicuramente facendo paura a Wall Street e molti credono che il peggio debba ancora venire.

Quando si comincia a pensare in questo modo, il panico aumenta – se veramente cominciano a credere queste cose. È sarà così. Andando più in basso nell'articolo. Parlano di un sacco di cose che stanno succedendo, comunque…

> … Negli ultimi anni, molti americani sono diventati profondamente compiacenti…

Potete immaginarlo? Compiacenti. Mi ricorda la Chiesa e quello che successe che portò all'Apostasia. Alcune delle cose accadute alla Chiesa sono simili alle cose che stanno accadendo anche nel mondo su un piano spirituale. Non lo capiscono però.

> Negli ultimi anni, molti americani sono diventati profondamente compiacenti, e questo è un grosso errore. Solo perché i nostri problemi finanziari a lungo termine sono stati ritardati non significa che siano stati cancellati. La verità è che nulla è cambiato per quanto riguarda le prospettive a lungo termine. Senza dubbio pagheremo un prezzo molto alto per i nostri errori e inevitabilmente arriverà il giorno della resa dei conti.

Quindi le persone stanno iniziando a prepararsi per dei brutti momenti. Il punto è che se mettete tutte queste cose insieme e vedete cosa sta succedendo nelle notizie ora è spaventoso.

Lo è davvero. Noi puntiamo gli occhi su un tempo in cui le cose inizieranno a succedere. Vogliamo che le cose accadano in modo che il Regno di Dio possa essere stabilito, in modo che Cristo possa ritornare, ma la realtà è che non capiamo veramente cosa ci attende. Non è una cosa piacevole quello che dobbiamo attraversare e ciò che dobbiamo sperimentare in questo mondo. Ma, grazie a Dio, non durerà a lungo una volta iniziato. Ma che sia ora o poco dopo, stiamo per veder accadere delle cose incredibili.

Apriamo ora a ***Giosuè 7.*** Trascorreremo un bel po' di tempo nel Libro di Giosuè. Sono molte le cose da imparare dalle cose che son successe, ma voglio prima esaminare aspetti della storia che fece parte della vita degli israeliti quando arrivarono nella terra promessa da Dio, alcune delle cose che incontrarono, quello che stava succedendo, dove fallirono e quando furono benedetti da Dio dopo aver deciso di andare nella giusta direzione.

Questo fu poco dopo la distruzione di Gerico. Cominciando in ***Giosuè 7:1*** dice: ***Ma i figli d'Israele…*** Ora, alcune di queste traduzioni non sono molto buone. Qui dice ***"commisero una trasgressione,"*** ma preso letteralmente, il significato in ebraico significa semplicemente, "furono infedeli." Sì, peccarono, ma poi continua dicendo, ***riguardo alla cosa maledetta.*** Il significato di questo? Bene, ha a che fare con ciò che Dio disse che potevano avere o che non potevano avere per se stessi, ma che doveva essere dedicato a Dio. C'erano cose che dovevano essere distrutte o dedicate a Dio, mentre certe altre cose potevano essere tenute dal popolo. Questo caso specifico riguardava qualcosa da essere dedicata a Dio.

In questo brano furono tutti messi nella stessa barca. Dice: ***Ma i figli d'Israele furono infedeli riguardo a quelle cose messe a parte dall'Eterno.*** Questo è il significato. Dio aveva messo da parte certe cose ma qui ci fu un atto di infedeltà, come viene qui spiegato: ***perché Akan, figlio di Karmi, figlio di Zabdi, figlio di Zerah, della tribù di Giuda, prese delle cose che erano messe a parte, e l'ira dell'Eterno si accese contro i figli d'Israele.***

Giosuè intanto mandò uomini da Gerico ad Ai, che è vicina a Beth-Aven a est di Bethel, e disse loro: Salite ad esplorare il paese. Così gli uomini salirono ad esplorare Ai. Poi tornarono da Giosuè e gli dissero: Non è necessario che salga tutto il popolo; ma salgano un due o tremila uomini ad attaccare (conquistare) ***Ai.*** In altre parole, "Non ci vorrà molto, basta che tu mandi due o tremila uomini per far piazza pulita."

… non far affaticare tutto il popolo là, perché quei di Ai sono in pochi. Ossia, quelli che dovevano attaccare. ***Così vi salirono circa tremila uomini scelti tra il popolo, ma di fronte agli uomini di Ai si diedero alla fuga.*** Andarono ad attaccarli ma invece se la diedero a gambe. ***Gli uomini di Ai ne uccisero circa trentasei…*** Questo fu un grande contrasto quando messo accanto alle mura di Gerico che crollarono. Marciarono attorno a Gerico per vari giorni e vinsero una grande vittoria, conquistando una potente città-stato. Non persero nemmeno un individuo. Incoraggiati da questo, ritennero di non aver bisogno di molti uomini per sconfiggere dei pochi. Eppure vediamo che se la diedero a gambe in direzione opposta, perdendo trentasei uomini.

… li inseguirono dalla porta della città fino a Scebarim, colpendoli nella discesa. E il cuore del popolo venne meno e divenne come acqua. Poco prima erano pieni di coraggio e fiducia ma ora le cose erano cambiate. Dice che il cuore del popolo venne meno, cioè adesso avevano paura, mentre prima erano eccessivamente fiduciosi.

Il ***versetto 6*** continua dicendo: ***Giosuè allora si stracciò le vesti e si gettò col viso a terra, davanti all'arca dell'Eterno fino alla sera, lui e gli anziani d'Israele, e sparsero polvere sul loro capo.*** Volevano sapere cos'era successo. "Perché hai rimosso il Tuo favore da noi e alcuni dei nostri uomini sono stati uccisi?" Essenzialmente, questo è quello che chiesero a Dio. Si umiliarono molto cercando una risposta.

Se siamo intelligenti, noi facciamo la stessa cosa. Quando le cose non vanno bene, quando succede qualcosa che non capiamo. Lo strumento del digiuno è molto potente nel riportarci sulla strada giusta, per riorientarci o per accertare che il nostro focus sia chiaro. Vi incoraggio a riflettere su questo nei tempi in cui ci troviamo, nei tempi davanti a noi, di cercar di avere un rapporto più intimo con Dio. Avete bisogno del Suo aiuto per diventare più forti. Dio vuole darvi il Suo aiuto.

Versetto 7 – Quindi Giosuè disse: O SIGNORE, Eterno, perché hai fatto passare il Giordano a questo popolo per darci nelle mani degli Amorei e farci perire? Parole piuttosto forti. Non sono 100% certo che sia esatto il modo il modo che viene qui detto, ma lui voleva sapere il perché. Com'è che, venendo qui, abbiamo avuto il successo contro Gerico, con tutte le cose che abbiamo vissuto, attraversando il Giordano, le cui acque Tu hai bloccato, poi ci hai fatto vedere il Tuo grande potere, con la Tua presenza tra noi – com'è che questo è successo. Perché ora questo?

Oh, ci fossimo accontentati di restare al di là del Giordano! Ebbene, quando sorgono i dubbi qualcosa può uscire dalla bocca. Dovete stare attenti a ciò che dite. Questa non è la miglior cosa da dire a Dio, perché la colpa non è mai di Dio. La colpa è sempre nostra.

Questo fu un processo di apprendimento per loro. Fu qualcosa di nuovo anche per Giosuè. C'erano cose che non aveva sperimentato. Non sappiamo fino a che punto si espresse con le sue parole, ma è comprendibile. Aveva il popolo a cuore, avevano creduto che tutto quanto sarebbe andato liscio, a loro favore, ma qualcosa non quadrava. Dio fece vedere loro cos'è che non andava.

Oh Signore, che posso dire dopo che Israele ha voltato le spalle ai suoi nemici? I Cananei e tutti gli abitanti del paese lo verranno a sapere, ci accerchieranno e faranno sparire il nostro nome dalla terra… E l'avrebbero fatto! Se avessero avuto la minima idea che ora non avevano il favore che Dio aveva dimostrato loro a Gerico, si sarebbero rafforzati nella fiducia di andar contro loro. In fin dei conti, "guardate cosa quei pochi di Ai hanno fatto contro gli isareliti!"

Dio gli chiese: ***Ma l'Eterno disse a Giosuè: Alzati! Perché rimani prostrato con la faccia a terra?*** Questo è spesso un problema con noi esseri umani. È difficile vedere noi stessi. Ci sono,

comunque, anche cose che semplicemente accadono, punto e basta, una questione di tempo e il caso. Il male ci viene incontro in diverse occasioni e noi le dobbiamo affrontare. Ma ci sono volte che la colpa è sulle nostre spalle… Ecco perché è meglio presentarci davanti a Dio con umiltà di spirito e chiedere: "C'è qualcosa che devo vedere, che mi sfugge? C'è qualcosa che non comprendo bene?" Ma spesso la gente lo sa in ogni caso.

Israele ha peccato; essi hanno trasgredito il patto che io avevo loro comandato; hanno perfino preso delle cose messe a parte, e hanno rubato e mentito… Fu così. Ci vien detto che fu Akan a farlo. Lui rubò di quello che era stato dedicato, messo a parte, non per gli israeliti. Si appropriò certe cose e mentì a tutti. Il suo motivo era di ingannare le persone intorno a lui, di far credere che era come loro.

È per questo che rimango sbalordito quando certe persone non sono obbedienti verso Dio, quando non obbediscono certi comandamenti fondamentali sulle decime e le offerte. Esibite lo stesso spirito – rubate da Dio e mentite, perché facendo così avete cominciato a vivere una menzogna. Continuate a fare comunione con gli altri. Continuate ad adunarvi ai servizi del Sabato nonostante siate bugiardi, ingannevoli. Il vostro tempo è scaduto, tanto per farvelo sapere. Queste persone mi lasciano a bocca aperta, specialmente dopo tutto quello che ho detto, dopo tutto quello che ho fatto, avendo dato loro ogni opportunità. Sono stato paziente. La misericordia è stata estesa ad alcuni. Ma come fanno a continuare a comportarsi in questo modo?

Come pensate Dio indirizzerà questo? Proprio in questo modo. Proprio. In. Questo. Modo. Perché peccare, mentire e rubare da Dio non è una cosa da poco. È una grande perversione spirituale della mente. Sarei spaventato a morte di farlo. Altroché paura! Dov'è la paura di disobbedire a Dio? Eppure dovremmo aver paura. Qualche volta certe persone non hanno paura. Si mettono nei guai e fanno delle cose che sanno non dovrebbero fare. Finisce poi che la mente si incallisce e la coscienza si indurisce. Queste persone vivono la menzogna come un modo di vita. No, non nella Chiesa di Dio. È semplice menzogna. È inganno. Rubare è rubare. Rubare è una cosa, ma rubare da Dio? Questo è incredibile!

… hanno perfino preso delle cose messe a parte… Di nuovo, non posso fare a meno di pensarci. Vediamo… la 1ma decima viene messa da parte. Hmmm. Nulla di nuovo in questo. Le offerte dei Giorni Santi? Dobbiamo mettere queste da parte, nel modo deciso da noi, da Giorno Santo a Giorno Santo. Non ci dovrebbe mai esser bisogno di dire nulla a proposito. Queste sono le cose che vanno messe da parte.

Le decime – una verità che non è mai stata persa dalla Chiesa. La Chiesa di Sardi mai perse questa verità. Mai perse il nome della Chiesa, la Chiesa di Dio, e mai perse il Sabato settimanale. La 2da decima… Anche questa va messa da parte, no? Incredibile! Questa è per uso personale, principalmente alla Festa dei Tabernacoli, oppure in un Giorno Santo, un giorno annuale, per riunirsi. La si può usare nei Giorni dei Pani Azzimi o Pentecoste, ma viene messa da parte principalmente per la Festa dei Tabernacoli per poterci riunire come gruppo più grande per gioire, in modo molto particolare, al cospetto di Dio. In questa occasione possiamo

appartarci dal mondo per otto giorni per essere alimentati ogni giorno. È un periodo di tempo bellissimo!

Quindi anche questa decima deve esser messa da parte, ma qualche volta certe persone non sono nemmeno fedeli nel far questo. Temo che troppi non lo siano stati. Dio va messo al primo posto.

Adesso, ovviamente, posso capire più facilmente l'atto di Akan, perché gli israeliti erano carnali, non avevano lo spirito santo di Dio. È più difficile capirlo, però, quando Dio ci ha impregnato con il Suo spirito santo dopo il battesimo. Al battesimo scendiamo in una tomba acquosa perché vogliamo seppellire il vecchio io, se questo è infatti la nostra intenzione, il nostro desiderio, se siamo sinceri con Dio e sinceri con noi stessi, e usciamo da quella tomba acquosa con il desiderio di camminare a nuova vita, vivendo il modo di vivere di Dio e non più il nostro. A questo punto ci impegniamo in una lotta, in una battaglia, volendo mettere Dio al primo posto nella nostra vita. Le mani vengono poste sul nostro capo e Dio ci genera con il Suo spirito santo, un'opportunità che pochissimi hanno mai avuto su questa terra.

Ecco perché rimango meravigliato da quando Dio ci ha rivelato la verità che il regno angelico non ha lo spirito santo di Dio. Non l'hanno mai avuto. Non è mai stato offerto loro. Lo spirito santo è qualcosa limitato a Dio e alla Famiglia di Dio. È pensare che a noi è stata data questa incredibile opportunità. Ma che uso ne facciamo?

È per questo che trovo incredibile quando le persone mentono e mentono e mentono. Mi immedesimo nella situazione e penso, "mentite a me," sì, ma non è questo che conta. È il mentire a Dio che dice qualcosa…anche se mentono anche a me.

Versetto 12 – Per questo i figli d'Israele non possono tener fronte ai loro nemici… Mi chiedo cosa accadrà col tempo (non dico sul serio) alle persone che non mettono Dio al primo posto, che vengono nel tempio, o che credono di essere nel tempio, comportandosi come se appartengono nel tempio ma in effetti si trovano nel cortile, perché in realtà non possono entrare nel tempio. Non vogliono entrare nel tempio perché i loro peccati li tengono fuori dal tempio. Fanno questo giochetto come se fossero nel tempio, facendo comunione con gli altri perché li conoscono, perché trascorrono del tempo con loro ma non vogliono che questi sappiano che sono bugiardi e ingannevoli e che rubano da Dio. Non vogliono che gli altri nella Chiesa lo sappiano. Non vogliono che tutto il resto della congregazione, a cui fanno visita, lo sappia, come stanno facendo oggi, questo Sabato, visitando località diverse. Il loro comportamento è come dire: "Tutto a posto, faccio parte della Chiesa." Mentono, perché non fanno parte della Chiesa. La prima volta che hanno rubato da Dio si sono separati dallo spirito di Dio. Loro stessi si sono autoesclusi dalla Chiesa quello stesso giorno. Non hanno il flusso dello spirito di Dio nelle loro menti. Fanno i giochetti. Mentendo, giochi di frode! Come si occuperà Dio di questo?

Per questo i figli d'Israele non possono tener fronte ai loro nemici… Ci saranno dei tempi difficili per alcuni. Vivete in un periodo in cui tempi duri, difficili, stanno venendo, e vi era stato offerto tutto – tutto! – per poter continuare a vivere in una nuova era, ma non sarà così.

… e hanno voltato le spalle davanti ai loro nemici, perché sono stati separati, parlando di quelle cose che erano state messe da parte. Erano infatti stati separati. Dio ha separato la Sua gente perché sia diversa, per ottenere la vittoria, per vincere, per combattere in qualsiasi battaglia ed ottenere un'incredibile vittoria. Dio è lì per combattere le battaglie ma quando entra il peccato, Dio fa qui vedere, tramite un episodio molto fisico, cosa succede quando Lui non è con noi. Vediamo, quindi, che ciò che è stato separato può subire danno.

Vi rendete conto che tutta la Chiesa può subire danno, anche se Dio ha separato ognuno di noi, quando qualcuno in essa, o nel mezzo di essa sta mente o inganna? Ecco perché non ho remore a dire sayonara, auf wiedersehen, dasvidaniya, addio. Perché fa male al Corpo! Fa male al Corpo. O Dio porta certe cose alla luce ed io devo occuparmi d'esse, altrimenti si arriverà al punto (e so che sarà questo il caso) che Dio stesso si occuperà di certe situazioni direttamente.

Io non sarò più con voi… Quando pecchiamo, Dio non è con noi. Ma se diventiamo talmente incallositi e continuiamo in qualcosa per tanto tempo, vivendo in maniera ingannevole per un lungo periodo di tempo, sebbene Dio ci abbia concesso misericordia e tempo, arriva il momento quando Egli dice, ora basta. ***Io non sarò più con voi, se non distruggete quelle cose che sono state messe da parte di mezzo a voi.*** In sostanza, Dio sta qui dicendo a tutto Israele: "Non sarò con voi se non separerete quello che è peccaminoso contro di Me."

È per questo che prendo molto seriamente la responsabilità di fare ciò che odio fare, ma lo farò ogni volta che sarà necessario. Sempre concedendo misericordia e pazienza, pregando Dio per la guida e la direzione di quando e come affrontare varie questioni, ma senza esitare affatto di agire per il bene del Corpo. A volte non capiamo come possiamo essere feriti spiritualmente come Corpo se non facciamo la nostra parte.

Ci sono persone qui che sanno dei peccati di alcuni altri. Non tanto tempo fa ho dovuto occuparmi di un'altra situazione, eppure alcune persone erano al corrente di questa situazione ma non hanno detto niente al ministero. Non hanno preso una presa di situazione per dire: "Basta con questo perché è dannoso!" Non fa solo danno alla persona interessata ma anche agli altri. Fa male a coloro che non seguono con la loro responsabilità di dire: "Questo è sbagliato e non può essere tollerato nella Chiesa di Dio. Non posso passarci sopra." Non sono l'unico che deve prendere una presa di posizione e affrontare le cose. Non sono al corrente di ogni cosa. Non conosco ogni persona. Non sono intorno a voi settimana dopo settimana.

Ma se c'è un peccato assoluto… Non parlo di un semplice sospetto. Se sapete con assoluta certezza, allora avete una responsabilità verso Dio. La Bibbia è chiara su questo e non so nemmeno perché dovrei parlarne. Siete andati dalla persona, privatamente, per parlarne? "No." Perché no? Perché non adempiere la vostra responsabilità? Dio dice come fare per avere la pace nella Sua Chiesa! Se qualcuno pecca, e ne siete al corrente, sapete che avete la

responsabilità davanti a Dio di andare a parlare con la persona interessata e di dire: “Ehi, ho visto. Ne sono al corrente. Lo so… Questo deve essere indirizzato.” E, a seconda della serietà, ne verrà coinvolto anche il ministero. Oppure la persona interessata può dire: “Sì, hai ragione, finisce qui. Correggo la situazione su due piedi. Non preoccuparti. Dio al primo posto.” Ci sono persone che si pentono come qui descritto. Mi emoziona quando vedo questo tipo di pentimento nella Chiesa. L’ho visto di recente con diverse persone che hanno indirizzato certe cose nelle loro vite. L’hanno fatto con il timore di peccare contro Dio. Il loro pentimento è stato bellissimo, con un bellissimo atteggiamento! È molto evidente nelle loro vite.

Di nuovo, ***Io non sarò più con voi, se non distruggete quelle cose che sono state messe da parte di mezzo a voi. Lèvati, santifica il popolo e digli: Santificatevi per domani, perché così ha detto l'Eterno, il Dio d'Israele: "O Israele, in mezzo a te c’è quello che è stato messo da parte. Tu non potrai tener fronte ai tuoi nemici, finché non abbiate tolto ciò che è stato separato di mezzo a voi.*** Meglio trovarlo. Questa situazione deve cambiare. C’è qualcosa che deve essere indirizzata.

Dio continuò a rendere più chiaro cosa avrebbe avuto luogo: ***Domattina dunque vi presenterete tribù per tribù, e la tribù che l'Eterno designerà si presenterà famiglia per famiglia, e la famiglia che l'Eterno designerà si presenterà casa per casa…*** Il metodo usato fu per ispirazione di Dio. Lui poi disse: “Ecco, questa famiglia. Portatela avanti.” È l’intera famiglia di Giuda, portatela avanti. Poi, le suddivisioni di famiglie, da portarsi avanti. Poi casa per casa. Era un continuo andare avanti mentre altri rimanevano indietro.

… e la casa che l'Eterno designerà si presenterà persona per persona. E colui che sarà trovato con le cose messe da parte sarà dato alle fiamme, lui e tutto ciò che gli appartiene… Pensate che Dio non prenda il peccato seriamente? Qualche volta non pensiamo in questo modo. Non ci diamo conto che questa la pena per il peccato è la morte.

È per questo che Giosuè il Cristo venne e fece tutto quello che fece, perché noi si potesse esser perdonati del peccato. Se non facciamo uso del suo sacrificio nel modo corretto e lo trattiamo con disprezzo, con scherno (perché è questo il caso quando uno continua in un certo peccato, perché non si vuole pentire), allora che significato ha la sua morte? È stata a scopo di poter perdonare i nostri peccati e perché Dio possa dimorare in noi, perché Dio non dimora nel peccato. Come Corpo, noi vogliamo che Dio dimori potentemente in noi, sia individualmente che collettivamente.

… sarà dato alle fiamme, lui e tutto ciò che gli appartiene. Pensate forse che questo non mise della paura nel resto d’Israele per un lungo periodo di tempo? ***…perché ha trasgredito il patto dell'Eterno e ha commesso una cosa malvagia in Israele.*** Perché fare imbrogli e mentire a Dio? Perché rubare da Dio? “Beh, altrimenti non posso pagare questo conto o quest’altro conto, o perché…” Ma com’è che ti sei messo in questi guai? È stato per colpa di qualcun altro? O sei stato tu? Non hai avuto i mezzi di far fronte a queste tue responsabilità? Cosa hai fatto con la tua vita? Perché? Com’è che questo sta succedendo? Qualche volta ci sono cose che dobbiamo vedere nelle nostre vite, che dobbiamo capire e darci da fare per cambiare la nostra situazione.

Preferirei vivere in un piccolo angolo con un piccolo muretto intorno ad esso (se potessi avere il muretto, tanto meglio), e andare al lavoro, qualsiasi lavoro ottenibile, e dare a Dio con gratitudine la Sua parte, essendo soddisfatto di poter dormire sul pavimento. Preferirei questo piuttosto che comprare una nuova automobile. "Devo comprare una nuova macchina. Oh, mamma, non riesco a pagare i conti. Come farò a trovare i soldi?" Questo è precisamente ciò che è successo nella Chiesa in diverse occasioni.

Oppure: "Voglio vivere in questo posto invece di quel piccolo angolo laggiù sul pavimento. Voglio un posto più bello. Un posto che in realtà non posso permettermi ma credo che Dio mi benedirà." Se la pensi in questo modo sei matto come un cavallo. Scusate, ma le cose non funzionano in questo modo. Il modo di fare le cose è entro i mezzi a voi disponibili in un certo dato momento, secondo le benedizioni ricevute nella vostra vita.

Chi è che dobbiamo incolpare? Dobbiamo incolpare Dio per le cose che non abbiamo, le cose che pensiamo dovremmo avere perché ne abbiamo bisogno? A volte non posso fare a meno di pensare alle persone in altre parti del mondo. A volte non comprendiamo quanto siamo benedetti in quest'epoca. Penso alle persone che vengono in questo paese e che lavorano così sodo. Sono disposte a lavorare quando quelli che vivono qui non lo vogliono fare. "Vuoi dire che forse dovrei lavorare più di quaranta ore alla settimana? Oh, ma come farò?" Forse dovrete lavorare 45 ore per pagare qualche conto. Forse 50 ore alla settimana. Deve essere così fin quando non avrete messo le cose a posto. Qualsiasi altro modo di pensare mi lascia a bocca aperta! Veramente.

Com'è che alcuni tra voi non state lavorando? Perché non state lavorando? Nessuno ha una scusa. Non c'è una persona che possa avere una scusa. Non importa se dovete rovesciare hamburgere a Burger King. È una cosa nobile se significa poter pagare i vostri conti, se significa poter dare la decima a Dio Onnipotente, invece di star seduti a casa facendo niente. Mi dispiace, ma d'altro canto, no. Certe cose vanno dette.

… ha commesso una cosa malvagia in Israele. Giosuè dunque si alzò al mattino presto e fece accostare Israele tribù per tribù; e la tribù di Giuda fu designata. Poi fece accostare le famiglie di Giuda, e la famiglia degli Zarhiti fu designata. Poi fece accostare la famiglia degli Zarhiti persona per persona… Ogni volta c'erano meno persone a farsi avanti. Qui stavano ancora facendosi avanti perché Dio stava svelando la situazione. Ripeto, non so se a Giosuè era stato detto direttamente chi era il responsabile, o che. Non lo so.

Poi fece accostare la famiglia degli Zarhiti persona per persona, e Zabdi fu designato. Poi fece accostare la casa di Zabdi persona per persona, e fu designato Akan, figlio di Karmi, figlio di Zabdi, figlio di Zerah, della tribù di Giuda. Finalmente, ecco l'uomo. Ecco colui che aveva vissuto ingannevolmente e derubato Dio, rubato da Dio ciò che era stato messo da parte per l'uso di Dio, per il proposito di Dio.

Allora Giosuè disse ad Akan: Figlio mio, ti prego, da' gloria all'Eterno, il Dio d'Israele, confessa a Lui e dimmi ciò che hai fatto; non lo nascondere. Non cercar di nascondere il fatto. Ecco, sei qui, sii aperto e sincero con Dio. ***Akan rispose a Giosuè e disse: In verità, sono io che ho peccato contro l'Eterno, il Dio d'Israele e questo è ciò che ho fatto.*** A volte si arriva al punto in cui dobbiamo ammettere, sì, sono stato io. Ma c'è anche una pena da pagare per un misfatto. Ci sono volte in cui Dio non rimuove la pena, sebbene possa anche aver perdonato i vostri peccati se vi siete pentiti profondamente. Qualche volta la risposta può essere: "Non adesso, ma sarai grandemente benedetto al tempo del Grande Trono Bianco."

Tutti coloro che saranno resuscitati al tempo del Grande Trono Bianco saranno grandemente benedetti. Avranno allora opportunità in un incredibile mondo che non possiamo nemmeno cominciare a comprendere. Allora saranno garantiti cento anni di vita, con buona salute, avendo accesso allo spirito santo di Dio. Finito quel periodo sarà possibile nascere nella Famiglia di Dio come esseri spirituali. Incredibile!

Ma questo è alla nostra portata ora se ci aggrappiamo a ciò che Dio ci ha offerto.

Continuò dicendo: ***Quando vidi fra il bottino un bel mantello babilonese…*** "Quando vidi quell'automobile…" "Quando vidi quell'apartamento…" "Quando vidi quella casa…" "Quando vidi 'questo' o vidi 'quello' e non potei fare a meno di comprarlo…" Questo è precisamente cosa sta succedendo. È proprio per questo che alcune persone sono nei guai. È proprio per questo che non stanno pagando le loro prime decime o le loro seconde decime, perché hanno scelto di non vivere in un angoletto, o in quello che sia necessario, ringraziando Dio di poterlo fare in sicurezza, potendo andare al lavoro fin quando non sono in grado di ottenere qualcosa di meglio. Si può cominciare con poco. Noi tutti l'abbiamo fatto.

Quindi disse: ***Quando vidi fra il bottino un bel mantello babilonese, duecento sicli d'argento e un lingotto d'oro del peso di cinquanta sicli, li desiderai grandemente e li presi;*** "E firmai il contratto." Di chi è la colpa? ***… ed ecco, ora sono nascosti in terra in mezzo alla mia tenda; e l'argento è sotto.***

Allora Giosuè mandò dei messaggeri che corsero alla tenda; ed ecco, il bottino era nascosto nella sua tenda, e l'argento stava sotto. Essi lo presero di mezzo alla tenda, lo portarono a Giosuè e a tutti i figli d'Israele, e lo deposero davanti all'Eterno. Ecco qui quello che era stato messo da parte, separato.

Allora Giosuè, e tutto Israele con lui, prese Akan, figlio di Zerah, l'argento, il mantello, il lingotto d'oro, i suoi figli e le sue figlie, i suoi buoi, i suoi asini, le sue pecore, la sua tenda e tutto ciò che gli apparteneva, e li fece salire nella valle di Akor. E Giosuè disse: Perché ci hai tu messi nei guai? "Perché ci hai tu messi nei guai? Trentasei sono morti per via di te. Ce la siamo data a gambe per fuggire dai nostri nemici e tutte le altre nazioni lo verranno a sapere. Perché ci hai messo in tali guai e reso questo compito molto, molto più difficile?"

L'Eterno metterà nei guai te questo giorno! E tutto Israele lo lapidò con pietre; e, dopo averli lapidati con pietre, li bruciarono col fuoco. Prima di bruciarli li uccisero. Fu una cosa rapida. Succede rapidamente. E poi bruciarono tutto.

E tutto Israele lo lapidò con pietre… … Poi eressero sopra di lui un gran mucchio di pietre, che dura fino al giorno d'oggi. E l'Eterno si placò del furore della sua ira. Perciò quel luogo è stato chiamato fino al giorno d'oggi valle di Akor. Letteralmente, la Valle dei Guai, perché mise nei guai Israele e Dio mise lui nei guai.

Quando questo grande peccato fu indirizzato, Dio rimise Israele in marcia per far vedere loro che è Lui a dare vero coraggio, forza, e favore e che è Lui a conferire grandezza al Suo popolo. Dio era ora nuovamente con Israele. Era pronto a combattere nuovamente le loro battaglie, a condurli in guerra, a dare loro di nuovo vittoria, a renderli forti. Ma il peccato fa male. A volte non ci rendiamo conto quanto danno esso arreca.

Ho vissuto attraverso lunghi periodi di grande peccato nella Chiesa di Dio. Il peccato andava da male in peggio, fin quando ci addormentammo tutti. Il peccato era dappertutto, cose nelle vite di tanti che non dovrebbero esser state, e tante nel ministero. È terribile ciò che attraversammo durante l'Apostasia. Siamo passati per tante cose per arrivare a dove siamo oggi. Siamo qui a causa della grande misericordia di Dio. È per questo che siamo qui. Siamo incredibilmente benedetti.

Giosuè 8:1 – Poi l'Eterno disse a Giosuè: Non aver paura… "Non abbiate paura." Non c'è nulla da temere quando mettete Dio al primo posto. Quando mettete Dio al primo posto, Dio è lì. Lui ci ama. Ci ha chiamati per aver successo. Lui ci chiama per vincere. Ci chiama alla vittoria, per poter conquistare. È per questo che amo la parola "vincere." Essa significa "conquistare," nel Nuovo Testamento. Ha a che fare con fare battaglia; la guerra che viene combattuta.

… e non sgomentarti. Ossia, dobbiamo essere forti e di buon coraggio. Questo proviene da Dio. ***Prendi con te tutti gli uomini di guerra, lèvati e sali contro Ai. Vedi, io ti do nelle mani il re di Ai, il suo popolo, la sua città e il suo paese.*** Qui Dio dice, prendi gli uomini con te e vai contro loro perché ora li do in mano tua. Che roba! La volta prima se l'erano data a gambe. Corsero dalla paura. Trentasei uomini erano stati uccisi. Questa volta Dio dice andate e vi darò una completa vittoria.

Voglio fermarmi qui perché la prossima volta voglio esaminare delle altre cose, cose sulle quali non ho ora il tempo di costruire. Ma questo ha preparato il terreno su cui continuare. Spero che lungo il cammino noi si impari che Dio ci dà degli esempi fisici come questo, dei resoconti che contengono una vera dimensione spirituale, che fanno da insegnamento per la gente di Dio. Specialmente adesso quando si considera a che punto ci troviamo e tutte le cose che abbiamo ormai vissuto da diversi anni.

Ecco perché mi meraviglio di quelle scritture in Rivelazione che parlano di una purificazione e di una misurazione del tempio. Perché la misurazione è duplice, come abbiamo detto molte volte.

È per portare alla luce coloro che non obbediscono a Dio, quelli che non vogliono obbedire a Dio e quindi per prendere cura di queste cose al di fuori del tempio. E poi all'interno del tempio per rafforzarci, per portarci ad una misura in cui Dio può usarci. Proprio come nella costruzione di qualsiasi cosa, si utilizzano strumenti di misurazione per misurare e tagliare in modo che si adatti perfettamente. E questo è ciò che Dio sta facendo con noi se rispondiamo correttamente e ci sottomettiamo a ciò che Lui sta facendo.

Sono tante le cose che possiamo imparare leggendo queste cose, ma la cosa principale oggi è di renderci conto che noi tutti siamo responsabili per pulire il tempio. Come avete visto, non si tratta solo di noi ma dell'intera famiglia e di stabilire, infatti, se siamo tutti nella famiglia. Questo non vuol dire di sgranare gli occhi per cercare cosa non sia a posto, ma se sapete di qualche peccato veramente serio, grave, allora dovreste parlare con il vostro fratello/vostra sorella privatamente. Se non lo fate, diventate complici. Se io non dovessi adempiere alle mie responsabilità, so cosa succederebbe. Non ci voglio nemmeno pensare. Agisco. Voglio fare qualunque cosa sia necessaria. Se necessario mi rivolgerò alle persone interessate. Mi sforzerò di farlo fedelmente, in modo giusto davanti a Dio, con misericordia e grazia, ma anche in maniera ferma – qualunque cosa sia necessaria, in accordo con la misura che Dio rivela deve esser fatto. Questo è l'atteggiamento che noi tutti dovremmo avere.

Di nuovo, è una questione di desiderare il meglio per ogni persona nel Corpo. Se sapete che qualcuno sta commetendo adulterio, non dovete chiudere gli occhi. Altrettanto se sapete che qualcuno sta commettendo fornicazione. Se sapete che qualcuno sta derubando Dio, non dovete chiudere gli occhi. Avete una responsabilità verso Dio di indirizzare la situazione.

Questa è la lezione d'oggi. Se non agiamo in questo modo, l'impatto è sul Corpo intero. Dio si ritira dal Corpo intero. Possiamo subir danno a causa dei peccati di altre persone. Dio permette che sia così all'interno dell'organizzazione della Chiesa. È qualcosa che ho visto tante, tante volte. Sforziamoci quindi di essere individualmente puliti, e anche collettivamente.